



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli"
Via Levadello, 26/B - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS) – C.F. 91011920179
Tel: 030 7400391 - C.M. BSIS01800P
e-mail: bsis01800p@istruzione.it - pec:bsis01800p@pec.istruzione.it
www.istitutomarzoli.edu.it

REGOLAMENTO
VIAGGI DI ISTRUZIONE
(delibera del Consiglio di Istituto n.71 del 19 dicembre 2023)

Quadro normativo di riferimento

- C.M. 291/1992
- C.M. 623/1996
- D.P.R. 275/99 (AUTONOMIA)

Premessa

Ogni iniziativa che integra l'attività curricolare deve essere coerente con il P.T.O.F. e deve rientrare nel piano annuale dei Consigli di Classe, adottato successivamente dal Collegio dei Docenti che delibera il piano annuale di istituto. I viaggi di istruzione sono progetti culturali che trovano legittimità nel curriculum della classe.

Tipologie dei viaggi

È prevista una vasta gamma di iniziative che si possono sintetizzare in cinque tipologie:

- visite guidate della durata di un giorno presso località di interesse storico-artistico-naturalistico;
- viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero;
- viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo (finalizzati all'acquisizione di esperienze; tecnico- scientifiche: visite a complessi aziendali, partecipazione a fiere, mostre, manifestazioni, concorsi);
- viaggi connessi ad attività sportiva;
- scambi culturali nell'ambito di programmi comunitari o di progetti;
- stage linguistici (per i quali vale il regolamento specifico);

Destinatari

Destinatari sono tutti gli studenti dell'Istituto.

In considerazione delle finalità di arricchimento culturale e della necessità di condivisione delle esperienze, non possono essere deliberati e autorizzati viaggi o visite se non è assicurata la partecipazione di almeno due terzi (2/3) degli studenti della stessa classe, ad eccezione degli stage linguistici, che sono considerati esperienze a partecipazione individuale. Il numero minimo dei partecipanti, se con decimali, viene arrotondato all'intero più vicino. Per quanto

riguarda le classi con alunni che aderiscono alle attività a partecipazione individuale, il quorum dei 2/3 verrà calcolato sul numero degli alunni della classe che non ha aderito all'iniziativa.

In caso di abbinamento di classi, è opportuno che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia di età, ovvero che frequentino classi o soltanto di biennio o soltanto di triennio o di classi contigue, che affrontino l'analisi di tematiche comuni programmate dai Consigli di Classe.

Nel caso in cui al viaggio d'istruzione sia presente un ragazzo non autosufficiente, la famiglia deve assicurare la presenza di un assistente in qualità di accompagnatore con costi a proprio carico.

I viaggi e le visite devono essere organizzati in modo da favorire la partecipazione di tutta la classe; in particolare la spesa non deve costituire elemento discriminante e quindi, vista la delibera del Collegio Docenti, il Consiglio d'Istituto definisce di anno in anno la quota complessiva massima per i viaggi e le visite di ogni singola classe. Nel programma annuale dell'Istituto devono essere previsti dei fondi per contributi alle famiglie in difficoltà economica. Il referente per il viaggio di istruzione proposto, avendo segnalazione che qualche studente non potrebbe partecipare per ragioni economiche, comunicherà il nominativo alla Dirigente che, su delega del Consiglio di Istituto, valuterà eventuali richieste di contributi per il pagamento delle quote di partecipazione ai viaggi di istruzione (fino al 75% e, in casi eccezionali e documentati, alla copertura dell'intero costo).

Gli studenti che non partecipano ai viaggi devono frequentare regolarmente le lezioni.

Modalità di effettuazione delle visite e dei viaggi

In relazione alle fasce di età degli allievi e in considerazione della necessità che, per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, la durata massima dei viaggi e delle visite in Italia e all'Estero è fissata in:

- classi del biennio: otto giorni di cui per viaggi di istruzione in Italia max 4 giorni (3 pernottamenti). Non sono ammessi per il primo biennio viaggi di istruzione all'Estero ad eccezione della visita al Parlamento Europeo di Strasburgo e/o alla sede ONU di Ginevra, da effettuarsi in un solo anno del biennio
- classi del triennio: otto giorni di cui per viaggi di istruzione in Italia e all'Estero max 5 giorni (4 pernottamenti) preferibilmente con rientro al sabato o in giorni prefestivi.

I viaggi di integrazione culturale si effettuano di norma in una settimana nel mese di febbraio, e in una settimana nel mese di marzo/aprile, che saranno di anno in anno indicate al Consiglio d'Istituto dal Collegio dei Docenti, tenendo conto del calendario scolastico. Per i viaggi all'estero è richiesta la partecipazione inderogabile di almeno un insegnante che sappia parlare la lingua della nazione visitata o l'inglese (certificazione di livello B1 o autocertificazione da parte del docente).

In ciascun viaggio è obbligatoria la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 alunni. Si precisa che nel caso in cui i partecipanti fossero in numero inferiore o uguale a 15 è sempre obbligatoria la presenza di un secondo accompagnatore.

Qualora un accompagnatore risulti impossibilitato a partecipare al viaggio, il Dirigente Scolastico potrà incaricare un altro docente della scuola.

I docenti possono partecipare al massimo a due viaggi di istruzione. Eventuali deroghe sono consentite dal Dirigente Scolastico solo per sostituzioni di colleghi accompagnatori assenti per motivi debitamente giustificati.

Sono vietati viaggi e visite nelle date che prevedono impegni collegiali e negli ultimi trenta giorni di lezione salvo quelli inerenti attività che possono aver luogo solo nella tarda primavera, es. attività sportive o ambientali o particolari manifestazioni culturali.

È opportuno:

- evitare spostamenti nelle ore notturne;
- per i viaggi che prevedono come mezzo di trasporto il pullman, la partenza non può essere antecedente le ore 4.00

Iter ed organi competenti

I Consigli di Classe propongono il piano delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione nella prima riunione di programmazione didattica (riunione di ottobre), tenendo conto degli orientamenti programmatici del Collegio docenti: la proposta deve essere deliberata nella prima riunione utile con la partecipazione di tutte le componenti (entro novembre). Il Consiglio di Classe dovrà motivare le finalità didattiche con relazione da allegare al programma di visita da cui emergano le motivazioni didattico-educative che stanno alla base dell'organizzazione del viaggio stesso. La programmazione dei viaggi di istruzione deve essere fatta nell'ambito della stesura del piano annuale del Consiglio di classe; la relativa delibera può essere integrata in sedute successive per attività non prevedibili in fase di programmazione e solo per le visite didattiche di un giorno.

Le delibere dei Consigli di classe devono prevedere il/i docente/i accompagnatore/i e tassativamente un supplente sostituto per ogni destinazione, nonché indicare chiaramente: destinazione e programma richiesto, numero dei partecipanti, periodo, mezzo di trasporto, eventuali visite guidate/spettacoli teatrali/ingressi a musei e siti archeologici per i quali si richiede la prenotazione, per consentire alla scuola di richiedere preventivi precisi alle agenzie viaggi.

Le prenotazioni del mezzo devono avvenire solo tramite agenzia, perché sia prevista la copertura assicurativa. Si considera il ricorso anche a enti specializzati su particolari aree archeologiche/di richiamo culturale (specifici siti, stagioni teatrali in teatri archeologici...) che non si configurino totalmente come agenzia di viaggi.

Il Consiglio di Classe dovrà motivare le finalità didattiche con breve relazione da allegare la SCHEDA DI PROPOSTA DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO DI

ISTRUZIONE, che dovrà essere consegnato dal docente referente alla Commissione Viaggi in data che verrà da essa stabilita di anno in anno. La Commissione Viaggi provvederà alla presentazione delle SCHEDE DI PROPOSTA DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE alla Dirigente Scolastica per la firma di approvazione.

Il Collegio Docenti approverà i viaggi di istruzione entro il mese di novembre.

Non è possibile inoltrare alla Commissione ulteriori richieste di modifica oltre tale data (ad es. scambi o accorpamenti di classi, modifica della meta, del periodo, del mezzo di trasporto).

Le visite didattiche di un solo giorno, previste a novembre nella programmazione del Consiglio di Classe, sono autorizzate direttamente dal Dirigente Scolastico: per agevolare la logistica dell'organizzazione, il coordinatore avrà cura di inviare alla segreteria preposta, in formato digitale, il piano di tutte le uscite della propria classe, almeno per quelle programmabili nella fase iniziale dell'anno scolastico.

Relativamente ai viaggi di integrazione culturale, dopo la delibera del Consiglio di Classe la Commissione Viaggi consegnerà al Docente Referente del viaggio il modulo per l'autorizzazione dei genitori, valido anche come iscrizione al viaggio. Insieme all'autorizzazione, gli alunni che intendono partecipare al viaggio dovranno versare un acconto di **100 euro non rimborsabili** (50 euro per i viaggi fino a tre giorni). Il versamento di tale quota determinerà in modo preciso il numero dei partecipanti al viaggio.

Tale versamento dovrà essere effettuato entro una data individuata ogni anno dalla Commissione Viaggi.

Il Docente referente curerà personalmente:

- la raccolta delle ricevute dei versamenti;
- in caso di viaggio all'estero, controllerà che tutti gli studenti (in particolare gli stranieri) siano in possesso della documentazione valida per l'espatrio;
- compilerà la SCHEDA TECNICA fornitagli dalla Commissione Viaggi e la consegnerà entro una data individuata di anno in anno alla Commissione stessa.

La *Scheda Tecnica* predisposta dalla Commissione Viaggi, dovrà contenere precise indicazioni circa l'intero svolgimento del viaggio (meta, periodo, mezzo di trasporto, programma giornaliero previsto, numero partecipanti, elenco docenti accompagnatori e sostituti, richieste specifiche di guide o prenotazioni visite per consentire alla scuola di richiedere preventivi precisi alle Agenzie viaggi). Anche le prenotazioni del mezzo di trasporto devono avvenire solo tramite Agenzia, perché sia prevista la copertura assicurativa.

La Commissione prenderà visione delle schede dei vari viaggi, farà presente ai Referenti eventuali anomalie e le consegnerà all'ufficio amministrativo preposto per l'avvio della procedura di competenza.

Successivamente, l'ufficio amministrativo preposto provvede alla richiesta di almeno tre preventivi per ogni viaggio che devono pervenire all'Istituto entro una data

stabilita dalla Commissione di anno in anno¹. Non è consentito contattare agenzie di viaggi e chiedere preventivi in maniera difforme alle modalità previste dal D.I. 44/2001. Le Agenzie devono essere in possesso di una licenza di categoria A-B e disposte a sottoscrivere un capitolato rispondente alla nota ministeriale 1902/2002. Nella scelta delle agenzie il Dirigente terrà conto degli eventuali inconvenienti e disservizi segnalati dai docenti accompagnatori nelle relazioni conclusive dei viaggi precedenti, non interpellando agenzie di viaggio che si siano rese responsabili di riconosciuta inaffidabilità o di scarsa serietà e competenza professionale. Le agenzie di viaggio devono assicurare che la sistemazione alberghiera offerta presenti, sia per l'alloggio che per il vitto, i necessari livelli di igiene e di benessere per i partecipanti. In caso di pranzi o cene in ristoranti riservati, questi ultimi devono essere vicini agli alberghi di soggiorno.

Il Dirigente scolastico, il DSGA, l'Assistente amministrativo che si occupa dei viaggi, la Commissione viaggi (o almeno un suo membro) e il docente responsabile per ogni viaggio costituiscono la Commissione che, singolarmente, predispone un prospetto comparativo delle offerte, pervenute dalle diverse agenzie interpellate e procede all'assegnazione dei viaggi alle agenzie. La scelta tra i vari preventivi è basata sui seguenti criteri:

1. costo, a parità di sistemazione e servizi offerti
2. rispetto del programma di viaggio richiesto dal Consiglio di classe (come definito nella scheda tecnica)

A seguire il Dirigente Scolastico presenterà l'indicazione dell'Agenzia scelta al Consiglio d'Istituto per l'approvazione e l'assegnazione definitiva dei viaggi alle Agenzie, che dovrà avvenire entro il mese di dicembre di ogni anno.

Successivamente i docenti referenti dovranno inoltre:

- informare tempestivamente le famiglie del programma di viaggio e della quota da versare appena l'ufficio amministrativo preposto li comunicherà;
- provvedere a far versare la quota rimanente (almeno 15 giorni prima della partenza)
- informare al rientro in sede il Dirigente Scolastico e gli organi collegiali dell'andamento del viaggio stesso, segnalando eventuali inconvenienti e disservizi, con relazione scritta.

L'esatta tempistica verrà stabilita di anno in anno dalla Commissione Viaggi in base al calendario delle attività, agli impegni didattici, alle necessità di coordinamento con gli uffici di segreteria; lo scadenziario verrà proposto, in formato cartaceo, in occasione dei Consigli di classe di ottobre (Registro Verbali).